

Assemblea Cittadina 2007

Proposta della Rete UNIRSI

La rete UNIRSI è lieta di apprendere che anche il Sindaco e i partiti dell'Unione intendono riattivare un percorso di partecipazione che, facendo seguito agli impegni congiuntamente assunti, deve necessariamente arrivare ad una riconvocazione della Assemblea Cittadina che riporti tutti a quello spirito del 2004, più volte richiamato, che sfociò nella elezione di Sergio Cofferati.

In questo contesto, la Rete UNIRSI ha elaborato una procedura ed un dettagliato schema di regolamento che consentano di riconvocare, con gli opportuni adeguamenti, l'Assemblea Cittadina per la fine di Gennaio 2007, dopo avere svolto un impegnativo ed indispensabile percorso preparatorio, che auspichiamo possa coinvolgere in modo significativo e tangibile la "cittadinanza attiva" bolognese. Il nostro impegno è motivato, oltre che da una forte convinzione in questo senso, anche dall'invito formulato dal Sindaco nella lettera inviata il 13 Aprile 2005 alle 11 associazioni promotrici del 2004 (in risposta ad una richiesta di riprendere insieme il cammino della partecipazione) in cui fra l'altro scriveva: *“nel concordare sul fatto che è sicuramente importante e necessario avviare un momento di confronto e verifica sulla situazione economica e sociale di Bologna, non posso che ribadire quanto già ho comunicato: le modalità, le regole e i meccanismi di questa verifica competono ai soggetti che mi indicarono quale candidato sindaco”*.

Venerdì 26 Maggio 2006, ore 12,

Bar La Linea, Piazza Re Enzo, Bologna

La Rete UNIRSI intende pertanto cogliere l'occasione per proporre alla discussione ed al confronto con i partiti, con le altre associazioni, i movimenti e i comitati, con i delegati eletti nei quartieri e con tutti i cittadini interessati quanto è stato finora elaborato, come primo momento per costruire tutti insieme quel percorso che, in coerenza con lo spirito che aveva animato il nascere e l'attuazione della campagna elettorale cittadina del 2004, crei le condizioni per una seria e partecipata verifica della attività finora svolta, nonché di un proficuo aggiornamento del programma da realizzare nel corso della seconda metà del mandato.

Al fine di chiarire in via preliminare il senso e il metodo che stanno alla base della nostra proposta, può essere utile richiamarne fin da ora alcuni punti qualificanti:

1. L'assemblea deve essere VERA ed EFFICACE. Non può essere: i) un rito, ii) una "passerella", iii) uno "sfogatoio" per lamentele e sterili polemiche, iv) un incontro per solo "cooptati o tecnici", v) una riunione a "ruota libera" in cui si parli di tutto e di niente, vi) una cosa fatta e gestita per "gentile concessione" dai partiti o dal Sindaco.
2. Questa assemblea non si sovrappone a nessuna iniziativa o organo istituzionale o statutario (consiglio e commissioni comunali, istruttorie, etc.), ma rappresenta un percorso ed uno strumento autonomo, autoregolato che il centrosinistra (ovvero l'Unione nella sua interezza: i partiti e il popolo delle primarie di Bologna) si è costruito e al quale associazioni e movimenti, partiti e delegati hanno conferito dignità e autorevolezza con la loro libera e costruttiva partecipazione. In questo senso è uno strumento di partecipazione vera e innovativa, ma pur sempre di parte.
3. L'ASSEMBLEA DEVE ESSERE "APERTA", nel senso che qualunque cittadino può essere presente, ma gli interventi sono rigidamente regolati sia nei tempi che nei modi, per garantire uno sviluppo logico ed articolato e basato su un programma predefinito e gestito da un AUTOREVOLE COMITATO DI GARANTI. Ogni intervento presuppone inoltre la presentazione di un testo (o un sommario) scritto per consentire il suo inserimento nel contesto e per lasciare una traccia negli atti che verranno raccolti e resi disponibili alla intera cittadinanza via rete informatica.
4. Si prevede la presentazione di MOZIONI su temi specifici e/o conclusive che andranno DISCUSSE E VOTATE. Hanno diritto di voto esclusivamente i delegati accreditati con apposita procedura descritta nel regolamento. Ovviamente, le delibere hanno valore puramente consultivo e saranno incisive in base alla loro qualità: solo se conterranno idee, valutazioni, etc. valide ed importanti avranno un peso in seguito. E' però altrettanto evidente che, se si vuole effettivamente attivare un reale e proficuo coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni collettive, il Sindaco e l'Amministrazione dovranno assumersi due precise responsabilità politiche: prendere in seria considerazione le proposte ed i giudizi espressi dai delegati; e, qualora ritenessero di non accogliere quelle proposte, impegnarsi quanto meno a spiegare pubblicamente i motivi di questa decisione.
5. La convocazione dell'assemblea (prevista a fine Gennaio 2007) dovrà essere PRECEDUTA DA una serie programmata ed organica di INCONTRI PUBBLICI PREPARATORI (tematici e/o articolati sui Quartieri) aperti a tutti, nel corso dei quali verranno affrontati temi e problemi specifici di grande rilevanza per la città. Dagli incontri potranno emergere idee, documenti, proposte, mozioni, da presentare e discutere (se del caso) in occasione dell'Assemblea Cittadina che concluderà quindi l'intero percorso fortemente partecipativo.
6. Lo schema proposto è piuttosto rigido, soprattutto nel rispetto dei tempi e delle regole preventive per la accettazione e distribuzione degli interventi proprio per garantire la validità ed incisività dell'intera iniziativa. Non bisogna cadere

né nella “demagogia” del facile e inconcludente assemblearismo, né nel rigido “burocratismo” o nella limitazione della partecipazione. Se l’assemblea sarà concreta e forte, anche la partecipazione fatta con la semplice presenza e ascolto è qualificante per tutta l’iniziativa e si può ben essere gratificati anche solo dal potere dire “io c’ero e ho contribuito con la mia presenza”.

7. Oltre ad una proposta concreta di revisione ed adeguamento della composizione e scelta dei delegati, vengono presentati due possibili schemi di programma basati entrambi su una durata complessiva che va dal venerdì ore 17 al sabato ore 19. Questa è la collocazione e la durata più adatta per avere abbastanza tempo a disposizione ed una buona affluenza. Si possono ovviamente studiare soluzioni alternative, ma va tenuto conto che debbono potere partecipare i cittadini e non solo i professionisti della politica.
8. Proposta “in serie”: (1) vantaggi: tutti assistono a tutte le presentazioni e discussioni. (2) svantaggi: c’è poco tempo per trattare i vari argomenti e poco spazio per interventi non programmati
9. Proposta “in parallelo”: (1) vantaggi: c’è più tempo per gli interventi programmati e anche per consentire interventi brevi dei presenti, (2) svantaggi: essendo almeno due sessioni tenute in contemporanea, in sale attigue, si deve scegliere dove seguire. Solo una parte dell’assemblea avviene in seduta plenaria.

N.B. *La presente proposta è appunto “una proposta” e, in quanto tale, è aperta al confronto ed alle modifiche frutto della discussione con chiunque sia seriamente interessato ad una iniziativa che, seppure senza alcuna pretesa di essere (o anche solo essere considerata) “istituzionale”, ha tuttavia trovato una sua legittimazione nel percorso effettuato nel 2003 e 2004 che ha visto presenti in modo attivo migliaia di cittadini in tutti i quartieri.*

Il desiderio di partecipare e discutere mostrato sul campo in quelle occasioni non può andare disperso, ma anzi deve trovare una rinnovata occasione di impegno.

Sta a tutti noi creare e cogliere questa grande opportunità.

**Proponiamo pertanto la costituzione in tempi rapidi di un
COMITATO PROMOTORE formato da opportune rappresentanze
delle tre componenti coinvolte (partiti, associazioni e movimenti, e
delegati eletti nei quartieri nel 2004).**

BOZZA SCHEMATICA

2 opzioni possibili

“in serie” o “in parallelo”

Proposta indicativa presentata dalla Rete UNIRSI il 26 maggio 2006

26 e 27 GENNAIO 2007

RICONVOCAZIONE

Assemblea cittadina - Bologna 2004

Le forze politiche, le associazioni, i gruppi, i movimenti e i comitati che il 30 e 31 gennaio 2004 promossero e organizzarono la prima Assemblea cittadina per la costruzione del progetto politico e la scelta della candidatura del centrosinistra alle elezioni del Sindaco di Bologna cui fece felicemente seguito la vittoria di Sergio Cofferati, rispettando l'impegno concordemente preso allora insieme ai delegati eletti nelle assemblee di quartiere, propongono la riconvocazione dell'Assemblea cittadina per:

- esaminare insieme la situazione complessiva della città
- individuare le emergenze e le priorità
- valutare il grado di attuazione del programma
- discutere sulle necessità ed opportunità di un suo adeguamento
- presentare nuove idee e progetti
-
- votare una o più mozioni conclusive

L'assemblea ha l'obiettivo di allargare la partecipazione sulle scelte che riguardano il presente ed il futuro della città, coinvolgendo cittadini, associazioni movimenti e partiti nella “verifica” del cammino percorso e nel discutere insieme su come si possa migliorare la efficienza e la efficacia dell'attività svolta dal Sindaco e dall'intera Amministrazione Comunale.

Per questo motivo l'Assemblea è aperta a tutti i cittadini che vogliano essere presenti, ma, per evidenti motivi di razionalità ed operatività, gli interventi saranno rigidamente programmati e regolati nei tempi e nei modi nell'ambito di un programma concordato e definito dal Comitato Promotore e approvato da 5 (7 ??)

Garanti di riconosciuta correttezza e autorevolezza che ne garantiscono la applicazione, dirimendo eventuali controversie.

Composizione dell'Assemblea

Trattandosi della riconvocazione della Assemblea cittadina del 2004, viene confermato lo schema complessivo che allora portò alla sua costituzione.

Tuttavia si possono anche cambiare le percentuali sulla base di un nuovo accordo congiunto fra le 3 componenti (ad es. 50% partiti + 50% assoc+delegati)

Se non si cambia, l'Assemblea è composta per il 60% da eletti e rappresentanti delle forze politiche che si riconoscono nell'iniziativa (ivi incluso i rappresentanti del Partito della Rifondazione Comunista allora esterni), per il 40% da cittadini e cittadine (eletti come Delegati dalle assemblee di quartiere), associazioni, comitati, esponenti della società civile che aderirono al "Manifesto " dell'Assemblea, tramite un bando che verrà riproposto.

L'assemblea è presieduta a turno da uno dei 5 (7??) componenti del Comitato dei Garanti, Comitato scelto concordemente dai promotori dell'assemblea o da loro delegato/a.

Composizione originale

Gli eletti e le elette dell'Unione e del centrosinistra che aderiscono all'iniziativa e che compongono quota parte del 60% dell'Assemblea sono i Parlamentari e le Parlamentari Italiani ed Europei eletti a Bologna, il Presidente della Provincia di Bologna, gli assessori e i consiglieri provinciali, i consiglieri del Comune di Bologna, i consiglieri Regionali eletti a Bologna, i Presidenti e i consiglieri di quartiere e i delegati indicati dai partiti (ciascuno per la propria quota).

In totale ??? delegati.

Le associazioni e i comitati promotori dell'assemblea e quelli che aderirono attraverso l'apposito bando hanno avuto un numero di delegati in base al seguente schema: gruppi e comitati 1; associazioni: *da 10 a 500 iscritti 1, da 500 a 2.000 iscritti 2 delegati, da 2.000 a 10.000 iscritti 3 delegati, oltre 10.000 4 delegati ogni 10.000 iscritti fino ad un massimo di 10.*

In totale il numero andrà ri-normalizzato a ??? delegati complessivi.

Quota parte del 40% dell'assemblea è stata riservata ai cittadini e alle cittadine eletti nelle 9 assemblee di quartiere indette dai soggetti promotori dell'Assemblea e tenutesi nei mesi di ottobre e novembre 2003.

In totale, nel 2004, 166 delegati.

Si ricorda la suddivisione Delegati/e per Quartiere

S.Donato	16	Reno	16	Savena	28
Porto	14	S.Vitale	18	Saragozza	14
B.Panigale	14	Navile	30	S.Stefano	16

Composizione aggiornata al 26 Gennaio 2007

Poiché una frazione significativa dei delegati del 2004 nelle varie componenti ha nel frattempo cambiato il proprio stato rispetto alla qualifica che aveva dato loro titolo ad essere inclusi, si dovrà procedere alla verifica ed eventuale sostituzione dei delegati di ogni componente, fermo restando le proporzioni ed i numeri totali.

Le sostituzioni verranno effettuate con la seguente procedura:

- a) **Forze politiche:** ogni partito provvederà autonomamente (nel totale fissato deve essere anche ricompreso il numero di delegati del PRC)*
- b) **Associazioni, movimenti, gruppi, comitati:** il Comitato Promotore e i Garanti verificano se e quali fra gli 85 originali iscritti confermino la loro adesione e presenza e, contemporaneamente, emanano un bando aperto a nuove adesioni allo scadere del quale vengono rideterminate le quote di rappresentanza, normalizzando il totale ai posti disponibili.*
- c) **Delegati di Quartiere:** Viene affidato ai Delegati di ogni Quartiere aventi ancora titolo di esserlo (perché non eletti in incarichi istituzionali o di partito, tuttora aderenti allo spirito ed alla sostanza dell'iniziativa, non inseriti nella rappresentanza delle associazioni etc.) il compito di provvedere all'adeguamento della delegazione di Quartiere, seguendo il metodo più trasparente, aperto ed efficace che riterranno fattibile, anche servendosi del supporto dei consiglieri di Quartiere che si riconoscono nell'area del centrosinistra e del Comitato Promotore dell'Assemblea cittadina. Ogni Quartiere dovrà avere tanti delegati quanti erano quelli previsti per l'Assemblea del 2004.*

Gli elenchi aggiornati dei delegati andranno consegnati al Comitato dei Garanti entro e non oltre il 10 gennaio 2007

MODALITA' DI SVOLGIMENTO e calendario indicativo

E' molto importante che tutte le componenti della vita cittadina siano coinvolte fin da subito e che ciascuno si faccia carico di dare un contributo costruttivo e ideativi.

In vista dell'assemblea che concluderà questo innovativo e difficile cammino che si intende avviare, E' **INDISPENSABILE** definire ed attuare un percorso di riflessione che ricomprenda un adeguato numero di incontri mirati. I Promotori debbono pertanto costituire subito un **ampio gruppo di lavoro e coordinamento che si dedichi alla promozione e organizzazione dell'assemblea.**

La scaletta temporale deve pertanto prevedere:

- (1) **entro metà luglio** una serie di incontri fra le componenti coinvolte per definire in modo chiaro (a) il regolamento, (b) lo schema generale del programma concordato, (c) un bando aperto a qualsiasi associazione, movimento, comitato interessato (da emettere in settembre), (d) un elenco di possibili garanti.
- (2) **a partire metà settembre** la definizione di una serie programmata ed organica di **INCONTRI PUBBLICI PREPARATORI** (tematici e/o articolati sui Quartieri) aperti a tutti, nel corso dei quali verranno affrontati temi e problemi specifici di grande rilevanza per la città. Dagli incontri potranno emergere idee, documenti, proposte, mozioni, da presentare e discutere (se del caso) in occasione dell'Assemblea Cittadina che concluderà quindi l'intero percorso. In questi incontri, organizzati dal Comitato Promotore con il contributo e l'ausilio dei Gruppi Consiliari del centrosinistra nei Quartieri, verranno invitati esperti, amministratori, rappresentanti di associazioni settoriali e categorie, etc. e saranno aperti (con opportune regole) agli interventi da parte di quanti interessati.
- (3) **al max fine novembre** la individuazione di un comitato organizzativo operativo per segreteria, spazi, strumenti, etc.

Per quanto riguarda il programma concreto della Assemblea Cittadina, si possono individuare alcune possibili alternative. Ovviamente anche questo aspetto è totalmente aperto alla discussione fra le componenti. In via preliminare ed esemplificativa vengono di seguito proposti due esempi.

N.B. L'ipotesi presentata si basa su Venerdì' ore 17 → Sabato ore 19.30, se però si vuole estendere(e sarebbe certo utile per dare spazio a tutti) si potrebbe fare Venerdì' ore 17 → Domenica ore 13.

A) Assemblea “in serie”

Procedure e Compiti dell'Assemblea

L'assemblea prenderà in esame i grandi problemi di interesse per la città, articolando i lavori in **2 sessioni generali (vedi schema di programma) più 5 sessioni tematiche introdotte dalla illustrazione del Sindaco (o di un suo delegato, 20 minuti) della attività svolta o programmata per quel dato settore, anche per mezzo di una relazione scritta da rendere pubblica (in rete) entro il 15 gennaio.**

La relazione del Sindaco (o del suo delegato) sarà seguita da una serie di interventi programmati (della durata di 7 minuti) tenuti da esperti, tecnici, cittadini selezionati dal Comitato dei Garanti sulla base di una richiesta di intervento corredata da una sintesi di 1 pagina dell'intervento e inviata entro il 17 gennaio, o su esplicito e motivato invito da parte dei Garanti stessi al fine di coprire le tematiche di interesse.

La **sessione finale** sarà dedicata alla **presentazione, discussione e votazione delle mozioni conclusive** (se più di una) che andranno presentate entro le ore 16 di sabato 27 gennaio al comitato dei Garanti e alla Presidenza dell'Assemblea in forma scritta e con la firma di almeno 50 delegati. La illustrazione delle mozioni (max 7 minuti) sarà seguita da una discussione con interventi (max 3 minuti) richiesti alla Presidenza con breve nota scritta, fino alle ore 19 del 27 gennaio quando avrà luogo la votazione finale e la chiusura dell'incontro.

Hanno **diritto di parola** tutti coloro che in base a quanto disposto in precedenza avranno l'autorizzazione o l'invito da parte del Comitato dei Garanti o della Presidenza dell'Assemblea.

Hanno **diritto di voto** esclusivamente i delegati (ovvero tutti i rappresentanti delle varie componenti), come definiti nella versione aggiornata della Composizione dell'Assemblea stessa.

Ogni eventuale problema o contestazioni sono affidate all'arbitrato insindacabile del Comitato dei Garanti.

SCHEMA indicativo del PROGRAMMA

N.B. L'accorpamento dei temi è puramente indicativo e va definito e concordato insieme fra le componenti

Venerdì 26 Gennaio 2007, ore 17-18.30

Sessione No.1: Insediamento dell'Assemblea e Apertura dei lavori

- Introduzione Presidenza e Garante (10 + 5 min)
- Relazione introduttiva generale del Sindaco (45 min)

Venerdì 26 Gennaio 2007, ore 18.30-20

Sessione No.2: Urbanistica, Pianificazione territoriale, Casa

Venerdì 26 Gennaio 2007, ore 21.30-23

Sessione No.3: Mobilità e Lavori Pubblici, Attività Commerciali

Sabato 27 Gennaio 2007, ore 10-11.30

Sessione No.4: Cultura, Università, Scuola, Formazione

Sabato 27 Gennaio 2007, ore 11.30-13

Sessione No.5: Salute Ambiente, Protezione civile e Sport

Sabato 27 Gennaio 2007, ore 15.30-17

Sessione No.6: Quartieri, area metropolitana e cittadinanza, Sicurezza

Sabato 27 Gennaio 2007, ore 17-19.30

Sessione No.7: Presentazione mozioni, discussione, votazioni

B) Assemblea “in parallelo”

Procedure e Compiti dell'Assemblea

L'assemblea prenderà in esame i grandi problemi di interesse per la città, articolando i lavori in

- **3 sessioni plenarie (vedi schema di programma)**
- **4 sessioni tematiche “parallele”, ma tenute nella stessa sede, introdotte dalla illustrazione del Sindaco (o di un suo delegato, 20 minuti) della attività svolta o**

programmata per quel dato settore, anche per mezzo di una relazione scritta da rendere pubblica (in rete) entro il 15 gennaio.

Conclusa la relazione introduttiva generale da parte del Sindaco (presentata nel corso della prima sessione plenaria), i lavori continueranno articolati in base a 4 sessioni tematiche svolte “in parallelo”, cioè in contemporanea (a due-a-due) in sale distinte (vedi programma allegato).

In ogni sessione tematica la relazione del Sindaco (o, più probabilmente del suo delegato per il tema specifico in esame) sarà seguita da una **serie di interventi programmati (della durata di 7 minuti)** tenuti da esperti, tecnici, cittadini selezionati dal Comitato dei Garanti sulla base di una richiesta di intervento corredata da una sintesi di 1 pagina dell'intervento e inviata entro il 17 gennaio, o su esplicito e motivato invito da parte dei Garanti stessi al fine di coprire le tematiche di interesse.

In ogni sessione, **terminati gli interventi programmati, verrà aperta la possibilità di interventi (3 minuti) da parte di chiunque lo richieda** presentando alla presidenza della sessione una richiesta scritta con breve “sommario” dell'intervento, per consentire un inserimento “logico e razionale” nella scaletta generale.

La **sessione plenaria finale** sarà dedicata alla **presentazione, discussione e votazione delle singole mozioni emerse dalle varie sessioni tematiche e delle mozioni conclusive** (se più di una) che andranno presentate entro le ore 16 di sabato 27 gennaio al comitato dei Garanti e alla Presidenza dell'Assemblea in forma scritta e con la firma di almeno 50 delegati (per le conclusive). La illustrazione delle mozioni (max 5 minuti) sarà seguita da una discussione con interventi (max 3 minuti) richiesti alla Presidenza con breve nota scritta, fino alle ore 19 del 27 gennaio quando avrà luogo la votazione finale e la chiusura dell'incontro.

In ogni sessione (sia plenaria che tematica) hanno **diritto di parola** tutti coloro che in base a quanto disposto in precedenza avranno l'autorizzazione o l'invito da parte del Comitato dei Garanti o della Presidenza dell'Assemblea.

In ogni sessione (sia plenaria che tematica) hanno **diritto di voto** esclusivamente i delegati (ovvero tutti i rappresentanti delle varie componenti), come definiti nella versione aggiornata della Composizione dell'Assemblea stessa.

Ogni eventuale problema o contestazioni sono affidate all'arbitrato insindacabile del Comitato dei Garanti.

SCHEMA indicativo del PROGRAMMA

N.B. L'accorpamento dei temi è puramente indicativo e va definito e concordato insieme fra le componenti

Venerdi' 26 Gennaio 2007, AULA PLENARIA, ore 17-18.30

Sessione No.1: Insediamento dell'Assemblea e Apertura dei lavori

- Introduzione Presidenza e Garante (10 + 5 min)

- Relazione del Sindaco (45 min)

Venerdi' 26 Gennaio 2007, AULA No. 1, ore 18.30-23

Sessione No.2: Urbanistica, Pianificazione territoriale, Bilancio

Venerdi' 26 Gennaio 2007, AULA No. 2, ore 18.30-23

Sessione No.3: Cultura, Università, Scuola, Formazione

Sabato 27 Gennaio 2007, AULA No. 1, ore 10-13

Sessione No.4: Mobilità e Lavori Pubblici, Attività Commerciali, Sicurezza

Sabato 27 Gennaio 2007, AULA No. 2, ore 10-13

Sessione No.5: Salute, Ambiente, Casa, Protezione civile e Sport

Sabato 27 Gennaio 2007, AULA PLENARIA, ore 15.30-17

Sessione No.6: Quartieri, area metropolitana e cittadinanza, Partecipazione

Sabato 27 Gennaio 2007, ore 17-19.30

Sessione No.7: Presentazione mozioni, discussione, votazioni